

Massime per Atto Ricercato: Parere di Precontenzioso n. 103 del 27/06/2012 - rif. PREC 63/12/L

Parere di Precontenzioso n. 103 del 27/06/2012 - rif. PREC 63/12/L d.lgs 163/06 Articoli 83 - Codici 83.1

1) Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta -2) D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) 3) Art. 86, commi 3 bis e 3 ter d.lgs. n. 163/2006; 4) Art. 81, comma 3 bis d.lgs. n. 163/2006. - Per consolidato orientamento della giurisprudenza: "risultano indebitamente inclusi, tra i criteri di valutazione delle offerte, elementi attinenti alla capacità tecnica dell'impresa (certificazione di qualità e pregressa esperienza presso soggetti pubblici e privati), anziché alla qualità dell'offerta, alla luce dei principi, anche comunitari, ostativi ad ogni commistione fra i criteri soggettivi di prequalificazione ed i criteri afferenti alla valutazione dell'offerta ai fini dell'aggiudicazione, in funzione dell'esigenza di aprire il mercato, premiando le offerte più competitive. Da qui nasce la necessità di tenere separati i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara da quelli pertinenti all'offerta ed all'aggiudicazione, non potendo rientrare, tra questi ultimi, i requisiti soggettivi in sé considerati, avulsi dalla valutazione dell'incidenza dell'organizzazione sull'espletamento dello specifico servizio da aggiudicare" (cfr. T.A.R Emilia Romagna Parma, sez. I, 31 gennaio 2011, n. 32). Eppure, non può configurarsi una netta cesura tra i due profili, l'uno correlato alla qualità dell'offerta, l'altro alla qualificazione dell'impresa, tant'è che "la previsione, nel bando di gara, di elementi di valutazione dell'offerta tecnica di tipo soggettivo (concernenti la specifica attitudine del concorrente a realizzare lo specifico progetto oggetto di gara), è legittima soltanto nella misura in cui aspetti dell'attività dell'impresa possano illuminare la qualità dell'offerta" (C. Stato, sez. V, 16 febbraio 2009, n. 837).

Parere di Precontenzioso n. 103 del 27/06/2012 - rif. PREC 63/12/L d.lgs 163/06 Articoli 81 - Codici 81.1

1) Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione dell'offerta -2) D.U.V.R.I. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) 3) Art. 86, commi 3 bis e 3 ter d.lgs. n. 163/2006; 4) Art. 81, comma 3 bis d.lgs. n. 163/2006- Durante la vigenza della disposizione di cui all'art. 81 comma 3 bis del Codice dei contratti pubblici, tale norma imponeva sempre alle stazioni appaltanti e alle imprese di accertare la congruità delle offerte sulla base della verifica della compatibilità delle scelte organizzative e produttive effettuate dal concorrente con la normativa concernente i minimi salariali contrattuali della manodopera. (Tuttavia, tale disposizione, proprio per le rilevanti difficoltà esegetiche ed applicative che ha da subito presentato, è stata espunta dall'ordinamento giuridico a seguito del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 c.d. decreto Salva-Italia (convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214).)